

SAVOIA UN LIBRO RACCONTA LA VITA DELLA MOGLIE DI UMBERTO I

I SEGRETI DELLA PRIMA SOVRANA D'ITALIA

# 12 cose che non sapete della Regina Margherita (a parte la pizza)

AVEVA UN AMANTE, CON LA BENEDIZIONE DEL RE. IL SUO CRUCCIO PIÙ GRANDE ERA LA BASSA STATURA DEL FIGLIO (E TENTÒ DI ALLUNGARGLI LE GAMBE). **NON RESISTEVA ALLO SHOPPING, ADORAVA LE PERLE. E GRAZIE A LEI MANGIAMO IL POLLO CON LE MANI**

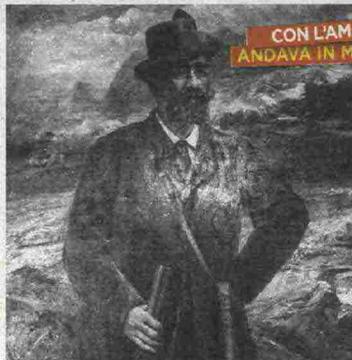
di Matilde Amorosi

**A** 150 anni dalla nascita di Vittorio Emanuele III (11 novembre 1869), esce la biografia di sua madre, la prima regina d'Italia, *Margherita di Savoia - I segreti di una regina* (edizioni **Ares**) del giornalista e scrittore e Luciano Regolo. Ecco 12 curiosità (a cominciare dalla pizza che porta il suo nome) della sovrana che ha lasciato una traccia profonda nella nostra storia.

**1** Innanzitutto non è vero che la famosa pizza Margherita sia stata inventata per lei. In realtà a Napoli questa ghiottoneria fatta di pasta sfoglia, pomodoro, mozzarella e basilico era nota da tempo. Una volta fu apprezzata anche dalla sovrana, consentendo a un pizzaiolo furbo di dichiarare che la sua musa era stata la regina.

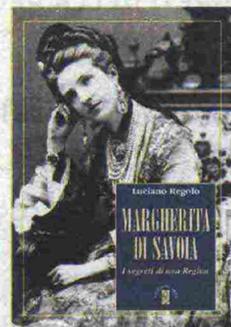
**2** Margherita fu scelta come sposa per il cugino Umberto I quando aveva appena 13 anni. Divenne sua moglie quattro anni dopo e il gossip racconta che avesse una cotta adolescenziale per il fratello del marito, il duca Amedeo d'Aosta.

**3** La maternità non fu per Margherita un capitolo sereno. Ebbe un parto difficile, con il taglio cesareo, che la privò della possibilità di avere altri figli. A quel punto Margherita ri-



## I SUOI DUE UOMINI

Sopra, la regina Margherita con il marito Umberto I. A sinistra, la sovrana e l'amante barone Luigi Beck Peccoz: amavano entrambi la montagna.



### UNA BIOGRAFIA PER RISCOPRIRLA

A sinistra, la regina Margherita di Savoia (1851-1926), con le sue amate collane di perle: il re ogni anno gliene regalava un filo. Sopra, la copertina del libro *Margherita di Savoia - I segreti di una regina*, di Luciano Regolo (edizioni **Ares**).

tenne di avere adempiuto al suo compito e chiuse la porta della sua camera da letto al marito, trasformando la loro unione in un rapporto di rispetto e solidarietà reciproci: erano quella che oggi si definisce una coppia aperta.

**4** Umberto aveva un'amante ufficiale, la duchessa Eugenia Attendolo Bolognini Litta, che Margherita inizialmente avversò. Salvo poi, alla morte del marito (assassinato il 29 giugno 1900 dall'anarchico Gaetano Bresci), consentirle di rendere omaggio alla salma del re con un gesto che fece molto discutere.

**5** Il grande amore di Margherita invece fu il barone Luigi Beck Peccoz. Li univa la passione per l'alpinismo che la regina praticava. Peccoz incarnava il suo ideale di uomo virile e protettivo, il cavaliere romantico descritto nei racconti che Margherita scriveva da adolescente. Quando il barone morì, Umberto mandò un messaggio di condoglianze alla moglie.

**6** La regina si sentiva in colpa perché non aveva avuto un figlio di bell'aspetto. Vittorio Emanuele III era alto 1,54 e lei stessa osservava che il bambino poteva apparire grazioso solo ai suoi occhi di madre. Per risolvere i problemi del figlio fece venire dalla →

## I SEGRETI DELLA REGINA MARGHERITA

### «Aveva fascino ed era amata come Lady Diana»

Luciano Regolo si addentra nella complessa personalità di Margherita con l'interesse dello storico e del "curioso" delle donne, ne ricostruisce la vita sulla base di documenti, testimonianze, lettere e confessioni della regina. Dall'infanzia, al matrimonio combinato col cugino di primo grado Umberto I, dalle sue ansie di madre, alle sue debolezze di donna.

#### Come nasce questa biografia?

«Avendo già scritto la biografia di altre due regine di casa Savoia, Elena e Maria Josè, volevo completare la trilogia. Inoltre, sono rimasto affascinato dalla personalità di Margherita

che influenzò la moda e il costume dell'epoca come soltanto Lady Diana riuscì a fare in tempi diversi».

#### Margherita fu una donna felice?

«Per aver realizzato il suo sogno di perfetta sovranità sì, ma non per il resto. Il suo matrimonio con Umberto venne combinato al fine di dare un erede alla dinastia».

#### La regina Margherita era alpinista. Aveva qualche altra abitudine non comune all'epoca?

«Le piaceva fumare e aveva una tendenza allo shopping compulsivo, come dimostrano i verbali dei suoi innumerevoli acquisti. Inoltre, fu la prima donna in Italia a guidare la macchina, cosa giudicata scandalosa e comunque poco consona



#### L'AUTORE

Sopra, Luciano Regolo, 53, condirettore di *Famiglia Cristiana* e autore del libro su Margherita (a lato).

al suo rango. Per rintuzzare le critiche, Margherita, rimasta vedova, spiegò:

«Guido perché i paesaggi che mi scorrono davanti agli occhi mi aiutano a non pensare a mio marito».

#### Come uscì di scena?

«Il suo funerale si tenne a Bordighera dove si spense

a 74 anni. Poi il treno reale ne condusse la salma a Roma procedendo lentamente tra all'ininterrotte di folla: fu una grande manifestazione popolare in cui Margherita se ne andò da regina, tra pianti e applausi. Come avrebbe voluto». **M.A.**

→ Germania un apparecchio che avrebbe dovuto allungargli le gambe. Ma era una truffa.

**7** Il fascino di Margherita era tale che Giosuè Carducci tradì la sua fede repubblicana, perdendo la testa per la regina alla quale dedicò due poesie *Ode alla regina d'Italia* e *Il Liuto e la lira*. «Quando Ella entrava in una sala tutti gli altri sparivano, mentre lei troneggiava per la rara purezza delle sue linee», scrisse il poeta.

**8** Anche Giuseppe Garibaldi fu incantato dalla regina e lo dimostrò scendendo dalla carrozza per omaggiarla con un baciamento degno di un romantico menestrello. Cosa insolita per un combattente come lui.

**9** La regina era una buona forchetta. Fu lei, per dare una prova di vicinanza al popolo anche in campo gastronomico, a dire che il pollo poteva essere mangiato con mani.

**10** Margherita era molto attenta al suo look. I suoi fili di perle



#### IL FIGLIO E LA NUORA

Vittorio Emanuele III (1869-1947), unico figlio di Margherita, con la moglie Elena di Montenegro (1873-1952).

sono passati alla storia: ogni anno il re gliene regalava uno e alla fine le perle furono 650.

**11** Margherita introdusse in teatro la moda importata dalla Francia dei "quadri viventi", in cui i nobili riproducevano dipinti celebri facendo rivivere le varie epoche storiche. La regina faceva confezionare i costumi con puntigliosa fedeltà e lei stessa partecipava alle rappresentazioni.

**12** Se come moglie e come madre Margherita ebbe qualche pecca, fu invece una suocera esemplare. Simpatizzò subito con la nuora Elena del Montenegro, bella, giovane e sana, in grado quindi di dare un degno erede alla dinastia. E la affiancò in varie opere di beneficenza. Il gesto più eclatante? La trasformazione del salone del suo palazzo romano in ospedale militare durante la Grande Guerra, come aveva fatto Elena al Quirinale.

**Matilde Amorosi**